

ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" PER I MINORATI DELLA VISTA

Via Sette Martiri, 33 - 35143 - Padova

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
per la copertura di n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato di

"ESECUTORE SOCIO ASSISTENZIALE"
Area degli Operatori Esperti del C.C.N.L. comparto Funzioni Locali

IL DIRETTORE GENERALE

- ☞ Visto che con deliberazione n. 14 del 23.03.2026 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad approvare il PIAO 2026-2028, aggiornando il piano triennale del fabbisogno del personale;
- ☞ Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 23.02.2026;
- ☞ Visto il D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- ☞ In conformità al D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
- ☞ Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive;
- ☞ In esecuzione della deliberazione Consiliare n. 11 del 09.03.2026 di avvio della procedura concorsuale previo espletamento della mobilità esterna per l'assunzione di n. 5 Esecutori Socio Assistenziali a tempo pieno e indeterminato, Area degli Operatori Esperti del CCNL funzioni locali;

rende noto che

è indetto un Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di "ESECUTORE SOCIO ASSISTENZIALE", Area degli Operatori Esperti del vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali.

Si rende noto che sia la procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs.n.165/2001 che la procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., sono state espletate con esito negativo.

Sui posti messi a concorso operano, inoltre, le seguenti riserve secondo quanto previsto dalle specifiche norme di legge:

- provvedimento di assunzione per un totale di posti tale da consentire la piena applicazione della riserva (uno o più posti riservati a volontari delle FF.AA.): "Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3, e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs n. 66/2010, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA.";

- riserva di posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, introdotta dal D.L. 44/2023, convertito in legge 74/2023.

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito esclusivamente per il numero di posti messi a concorso e non per eventuali successivi scorrimenti di graduatoria.

Nel caso non vi siano candidati riservatari i posti verranno assegnati ai candidati utilmente collocati secondo l'ordine della graduatoria.

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, così come previsto dall'art. 27 D.lgs. n.198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art.6 della Legge n. 246/2005" e dall'art. 57 del D.lgs. n.165/2001.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., si specifica che, alla data del 31.12.2025, la percentuale di rappresentatività dei generi per la qualifica messa a concorso è la seguente: genere femminile 92,65% e genere maschile 7,35%. Pertanto, a parità di titoli di merito e in assenza di ulteriori benefici posti dalle leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli previsto dal comma 4, dell'art. 5 del DPR 487/1994, così come modificato dal DPR 82/2023, sarà maschile.

Art. 1 Trattamento giuridico ed economico

Il trattamento giuridico è determinato dalle disposizioni legislative nonché dai CCNL dei dipendenti delle Regioni e delle AA.LL. nel tempo vigenti e dal CCNL comparto Funzioni Locali.

Il trattamento economico che sarà attribuito corrisponde allo stipendio tabellare iniziale previsto dal vigente CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 23.02.2026, per l'Area di inquadramento ed è costituito da:

- a) Stipendio tabellare annuo lordo pari a € 22.298,50 (comprensivo di tredicesima mensilità);
- b) Indennità di comparto annua lorda pari a € 330,24;
- c) Trattamento economico accessorio, se dovuto;
- d) Ogni altro compenso o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche dell'effettiva prestazione lavorativa.

Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione al Concorso

Possono partecipare al presente concorso coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda, siano in possesso dei requisiti, generali e specifici, di seguito elencati:

Requisiti generali:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti alla Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.
Possono partecipare al concorso anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini non italiani devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza, sia parlata che scritta, della lingua italiana;
- b) Aver compiuto la maggiore età (anni 18) alla data di presentazione della domanda al Concorso e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione di vecchiaia;
- c) Non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, dovranno dichiararlo all'atto della candidatura, precisando la data del

provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati a seguito di procedimento disciplinare, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) Godimento dei diritti civili e politici;
- f) Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) Essere in regola nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- h) non essere in alcuna delle condizioni, previste dalle leggi vigenti, come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro nel pubblico impiego;
- i) essere in possesso, per quanto se ne è a conoscenza, dell'idoneità fisica, assoluta e incondizionata, allo svolgimento delle mansioni previste per il posto messo a concorso.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica preventiva i concorrenti utilmente collocati in graduatoria, ai sensi della normativa vigente, prima dell'immissione in servizio, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni proprie dell'Istruttore Tecnico, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assunzione è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.

Requisiti specifici:

- a) diploma di istruzione secondaria di primo livello (licenza media) o l'assolvimento dell'obbligo scolastico, ovvero, provvedimento di equipollenza del titolo conseguito all'estero e rilasciato dagli organi competenti;
- b) Attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, previsto dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2001, recepito dalla Regione Veneto con L.R. n. 20/2001.

Come disposto con Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 2230 del 09.8.2002, sono equipollenti all'attestato di Operatore Socio Sanitario i seguenti titoli:

- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) e Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (O.T.A.A.) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi anche disgiunti, ma con una formazione complessiva superiore a 1000 ore;
- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi superiori a 1000 ore;
- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) e di Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (O.T.A.A.) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi ricompresi tra 550 e 1000 ore (ai soli fini dell'accesso all'impiego);
- attestati di qualifica conseguiti a seguito di percorso formativo da 150 a 550 ore, resi equipollenti all'attestato di operatore socio sanitario a seguito di percorso formativo integrativo di 50 ore d'aula con colloquio di verifica finale, ai sensi della D.G.R. Veneto n. 1778 del 05.07.2002 (ai soli fini dell'accesso all'impiego).

Come disposto con Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 3973 del 30.12.2002, sono equipollenti al titolo di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) i seguenti titoli:

- Assistente all'infanzia di durata triennale;
- Assistente per comunità infantile di durata quinquennale;
- Dirigente di comunità di durata quinquennale;

- diploma di “Cura per anziani nelle case di cura” rilasciato dall’Istituto nazionale insegnamento delle professioni per la cura ed il servizio – organo nazionale – istituito dal Ministero delle scienze e dell’insegnamento dell’Olanda;
- attestato di “Assistente geriatrico e familiare” rilasciato dalla provincia autonoma di Bolzano;
- diploma di Tecnico dei servizi sociali conseguito contestualmente all’attestato regionale di qualifica di collaboratore socio-assistenziale o di collaboratore socio-assistenziale addetto all’assistenza.

I suddetti titoli sono equipollenti al titolo di Operatore Socio Sanitario esclusivamente ai fini dell’accesso all’impiego.

Nel caso di presentazione di titoli equipollenti, è onere del candidato dimostrare l’equipollenza mediante indicazione della disciplina normativa che prevede tale equipollenza. In caso di mancata indicazione, relativa alla equipollenza, il candidato sarà escluso dalla procedura concorsuale.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza, stabilita dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, sia all’atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. I candidati sono ammessi con riserva.

L’accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l’ammissione al concorso e per la nomina nonché l’accertamento di dichiarazioni false o non veritiere, determina – in qualunque momento – la non ammissione al concorso ovvero la decadenza della nomina stessa.

I titoli che danno diritto di preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono previsti dall’art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

Il diritto alla preferenza va indicato nella domanda e comprovato mediante la presentazione di adeguata documentazione, a pena di mancata valutazione.

In caso di mancata dichiarazione dei titoli di preferenza nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere.

Art. 3 Domanda di partecipazione: termini e modalità di presentazione

Il candidato dovrà inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il portale unico del reclutamento InPA, dove il bando è pubblicato all’indirizzo internet www.inpa.gov.it previa registrazione tramite SPID, CIE (Carta d’Identità Elettronica), CNS e IDAS.

Nell’apposito modulo di presentazione della domanda, i candidati dovranno compilare tutti i campi previsti dal format e dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, il possesso di tutti i requisiti obbligatori di ammissione previsti dal presente bando, ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

La registrazione al Portale è gratuita e comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento europeo n. 2016/679 e del D. Lgs. 30.06.20023, n. 196.

La registrazione, la compilazione e l’invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando sul sito di INPA.

Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso. E’ esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto non verranno prese in considerazione domande che dovessero pervenire con altre modalità.

La domanda di partecipazione non ancora inoltrata può essere integrata e/o modificata entro la data di scadenza dei termini. In caso di domanda già inoltrata, per apportare modifiche o integrazioni o aggiornamenti alla stessa, occorre annullare la domanda già inviata e presentarla nuovamente entro la scadenza dei termini. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l’ultima domanda presentata in ordine di tempo, intendendo le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d’effetto.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile al termine della procedura di invio e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo è attribuito un codice ID (il codice alfanumerico riportato all'inizio dello stesso) associato in maniera univoca alla singola candidatura, che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il portale non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura, né l'invio della domanda di partecipazione, né inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line, deve essere utilizzato, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA.

L'Ente garantisce assistenza tramite la mail ufficiopersonale@configliachi.it.

In caso di malfunzionamento della piattaforma InPA che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, che sia accertato dall'amministrazione e confermato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in qualità di gestore della piattaforma, è prevista la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

L'Amministrazione non assume responsabilità per disguidi causati dal malfunzionamento del portale "InPA", salvo quelli accertati e verificati, per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta registrazione nel portale InPA ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (pec), anche nell'ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato non sia più attiva o non in grado di ricevere messaggi (es. capacità di ricezione esaurita). Pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale e dalla presente procedura.

Questa Amministrazione, ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Il presente Avviso tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative e dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183 in materia di Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive.

L'Ente si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte con l'applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle sanzioni - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

La partecipazione al concorso rende implicita l'accettazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente bando.

Per la partecipazione alla procedura concorsuale dovrà essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della tassa di concorso pari a € 20,00, sulla base delle indicazioni riportate sul portale "inPA", a mezzo conto corrente bancario - IBAN: IT62 L03069 12117 100000300006 presso INTESA SAN PAOLO SPA - Ufficio tesoreria c/o Filiale Imprese di Padova - via Guizza n. 102, intestato a Istituto "Luigi Configliachi" per i minorati della vista - Padova. Nella "causale" indicare cognome e nome del candidato e "tassa concorso ESA".

Il versamento della quota di partecipazione alla procedura deve essere effettuato entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

La ricevuta di versamento del contributo dovrà essere caricata accedendo alla Sezione "Allegati" nel sito InPA.

Il contributo di ammissione non è rimborsabile per alcuna ragione.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- titolo di studio richiesto dal bando
- il versamento della tassa di concorso
- eventuale documentazione comprovante il diritto alla riserva per i volontari delle Forze Armate.
- (qualora si trovino nella relativa condizione) documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente procedura;
- (qualora si trovino nella relativa condizione) apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico- legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero) provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali".

Secondo quanto previsto dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24.07.1999, i candidati portatori di handicap dovranno corredare la domanda di partecipazione al concorso da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria, che indichi gli eventuali sussidi necessari all'espletamento delle prove e i tempi aggiuntivi necessari, al fine di consentire all'Ente di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire regolare partecipazione alla procedura.

Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita.

La documentazione dovrà essere allegata alla domanda, entro il termine di presentazione delle candidature.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal citato decreto.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli idonei a verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R.445/2000, ai fini dell'accertamento dei requisiti richiesti. Il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione risultata non veritiera, ferme restando le responsabilità penali.

Art. 4 - Ammissione/esclusione dal Concorso - Eventuale regolarizzazione della domanda

L'ammissione o l'esclusione dei candidati, su istruttoria del competente ufficio, è disposta dal Direttore Generale che adotta formale provvedimento.

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, fermo restando che sono escluse le candidature nelle quali non risulta dichiarato il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla procedura.

Il Direttore Generale può ammettere a regolarizzare, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, dopo la scadenza del termine utile, quelle domande che presentino delle omissioni o imperfezioni sanabili, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive, adottato da questo Istituto.

L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi sarà pubblicato sul Portale InPA e sul sito internet dell'Istituto www.configliachi.it. La predetta pubblicazione costituisce, ad ogni effetto di legge, notifica della conclusione della fase procedimentale relativa all'ammissione dei candidati.

Art. 5 Svolgimento della procedura selettiva – Preselezione

La Commissione Esaminatrice, in relazione al numero di domande pervenute al Concorso, potrà far precedere le prove d'esame da una preselezione consistente in:

- prova per questionario, ossia serie di domande alle quali il candidato è chiamato a rispondere in maniera precisa ed esauriente, seppure sintetica

oppure

- prova per test, ossia serie di domande con risposte predefinite tra le quali il candidato è chiamato a scegliere quella esatta

oppure

- prova per questionario e per test

Nella preselezione il numero dei concorrenti ammessi alla fase concorsuale successiva sarà limitato ai candidati che avranno superato la prova con 21/30. In caso di parità di punti nell'ultima posizione utile per l'ammissione alle prove d'esame, vengono ammessi alla fase concorsuale successiva tutti i concorrenti che hanno ottenuto lo stesso punteggio.

L'esito della preselezione sarà pubblicato sul portale unico InPa e nella sezione Albo Bandi-Concorsi, all'indirizzo internet www.configliachi.it.

L'eventuale prova di preselezione verrà comunicata tramite pubblicazione sul portale INPA e nel sito istituzionale (sezione Albo Bandi-Concorsi) almeno 15 giorni prima dello svolgimento della stessa.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento con fotografia.

I candidati che non si presenteranno nel giorno, ora e luogo stabiliti, verranno considerati rinunciatari al concorso.

Art. 7 Prove d'esame

Le prove d'esame tendono ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre al grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame.

Il programma d'esame verterà sulle seguenti materie:

- argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso e previste dal percorso formativo dell'operatore socio sanitario;
- nozioni generali sul rapporto di pubblico impiego e diritti e doveri dei pubblici dipendenti;
- nozioni generali in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e sulla privacy.

Gli esami consistono nello svolgimento di una prova scritta e di una prova orale, come previsto all'art. 35-quater del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

La prova scritta, che verterà sulle materie sopra indicate, può consistere nello svolgimento di una traccia o una serie di tracce a risposta sintetica e/o in un questionario a risposta multipla.

La prova orale consisterà in un colloquio sulle medesime materie sopra indicate.

Durante lo svolgimento della prova orale verrà, inoltre, accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.

Come previsto dalla vigente normativa, verrà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza di base della lingua inglese.

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di un massimo di 60 punti così ripartiti: 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale.

Per il superamento di ciascuna singola prova e l'ammissione a quella successiva il candidato dovrà ottenere un punteggio minimo di 21/30.

Art. 8 Diario delle prove d'esame

Le prove, scritta e orale, si svolgeranno presso la sede dell'Istituto Luigi Configliachi, ubicata in via Sette Martiri, 33 - Padova.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, comprese le date delle prove d'esame, il loro esito e la sede di svolgimento verranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente (www.configliachi.it - sezione "Albo Bandi") e sul sito InPa, almeno quindici giorni prima della prova scritta.

Nessuna ulteriore comunicazione scritta verrà inviata ai candidati, per cui si avverte fin d'ora che le suddette comunicazioni valgono, ad ogni effetto di legge e di regolamento, come convocazione ufficiale per la presentazione presso la sede concorsuale indicata.

I candidati, all'atto delle prove, dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

L'assenza alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la singola prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9 Graduatoria finale di merito e nomina del vincitore

La nomina dei vincitori sarà fatta sulla base della graduatoria finale di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dalla somma delle singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza, a parità di punti, delle vigenti disposizioni in materia di preferenze.

In particolare, a parità di merito la preferenza è determinata secondo quanto stabilito dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora persista la situazione di parità, sarà preferito il candidato più giovane d'età ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

La graduatoria di merito viene approvata con provvedimento del Direttore Generale.

Il candidato dichiarato vincitore sarà assunto previa verifica del possesso dei requisiti per l'accesso all'impiego e dovrà assumere servizio entro e non oltre la data stabilita dall'Amministrazione, sotto pena di decadenza.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando decade automaticamente dalla graduatoria, mentre le dichiarazioni non veritiere sui titoli aggiuntivi determinano la variazione della posizione in graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Prima di procedere all'assunzione l'Amministrazione sottoporrà il vincitore a visita medica presso il proprio medico competente, allo scopo di accertare se l'assumendo abbia l'idoneità psico-fisica

necessaria e adeguata per poter esercitare le mansioni da assegnare, ai fini di quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Qualora l'accertamento sanitario dia esito negativo o se il convocato non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione.

Le spese per visite specialistiche, eventualmente richieste dal medico competente, saranno interamente a carico del concorrente.

Il candidato vincitore sarà assunto in prova per mesi 2, con inquadramento definitivo se entro tale termine non intervengano giudizi negativi.

Il candidato chiamato a prendere servizio, all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, dovrà produrre al Settore Risorse Umane:

1. autocertificazione comprovante: data e luogo di nascita - cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'U.E. - godimento dei diritti politici - residenza - stato civile - stato di famiglia;
2. titolo di studio richiesto dal bando in copia fotostatica;
3. dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 53 del D. L.vo n. 165/2001 né di avere altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero, in caso contrario, espressa dichiarazione di opzione a favore dell'impiego presso l'Istituto Luigi Configliachi.

Chi, pur inserito nella graduatoria dei vincitori, rifiuti un'eventuale assunzione a tempo indeterminato verrà escluso dalla graduatoria stessa.

E' comunque, fatta salva la facoltà di questa Amministrazione di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Art. 10 Comunicazioni ai candidati

Tutte le comunicazioni personali ai candidati relative alla procedura concorsuale, compresa l'eventuale richiesta di integrazioni, saranno effettuate a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 11 Validità della graduatoria e suo utilizzo

La graduatoria del concorso è unica, mantiene l'efficacia per due anni dalla data della sua approvazione e verrà utilizzata secondo le previsioni normative in vigore al momento della sua approvazione.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, la graduatoria finale potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati utilmente collocati in graduatoria, non comporta la decadenza dalla stessa.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

La graduatoria finale, come da vigenti disposizioni, verrà pubblicata contestualmente sul portale "inPA" e sul sito dell'Amministrazione.

Art. 12 Comunicazione avvio procedimento

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione. Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore Generale e il termine di conclusione del procedimento è fissato entro sei mesi dalla data di effettuazione della prima prova d'esame.

Art. 13 Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento UE 2016/679

Nella procedura concorsuale, di cui al presente bando, trovano applicazione le norme di cui agli articoli n. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 riguardante il trattamento dei dati personali. In ottemperanza alle disposizioni dei suddetti articoli si comunica che i dati personali del concorrente, dichiarati nella domanda o allegati alla medesima sono raccolti e trattati dall' "Istituto Luigi

Configliachi" al fine esclusivo della esecuzione degli adempimenti e delle procedure relative alla presente selezione/concorso, nonché per utilizzo della relativa graduatoria.

I dati sono oggetto quindi di trattamento da parte dell' "Istituto Luigi Configliachi" secondo le seguenti modalità:

1. Finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i dati:

Il trattamento riguarda l'operazione e il complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distribuzione dei dati;

Il trattamento dei dati avviene con procedure atte a garantirne la sicurezza.

I dati sono trattati per le finalità istituzionali dell'Ente e in particolare al fine dell'esecuzione degli adempimenti e delle procedure relative alla presente selezione/concorso, dell'utilizzo della relativa graduatoria per eventuali assunzioni.

2. Conseguenza dell'eventuale rifiuto a rispondere e conferire i dati: mancata ammissione del concorrente al concorso/selezione per oggettiva impossibilità di verificare gli obbligatori requisiti previsti dal bando di concorso/selezione e di svolgere le procedure concorsuali.

3. I dati possono essere utilizzati e comunicati per i fini istituzionali delle IPAB, all'interno dell'Ente tra incaricati del trattamento e all'esterno per gli adempimenti relativi alla selezione quali la pubblicazione del punteggio attribuito alle prove d'esame e della graduatoria di merito e per l'applicazione del diritto di accesso dei concorrenti ai sensi della legge 241/1990.

4. Ai sensi dell'art. 15 del sopracitato Regolamento generale sulla protezione dei dati, il concorrente ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Per l'esercizio dei propri diritti il concorrente potrà rivolgersi agli uffici amministrativi.

5. Il titolare e legale rappresentante è l'Istituto Luigi Configliachi con sede in Via Sette Martiri, 33 a Padova.

6. Il Responsabile al trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'Ente.

Art. 14 Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti potrà essere esercitato esclusivamente dopo la conclusione del procedimento concorsuale, successivamente alla pubblicazione della graduatoria finale di merito così come approvata dall'organo competente.

Art. 15 Riserva di variazione e revoca del presente bando

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare la scadenza del presente bando, di variarlo, di revocarlo, se lo riterrà necessario ed opportuno nell'interesse del buon andamento del servizio e nel rispetto delle norme vigenti in materia, senza che per effetto di questo, i concorrenti o gli aspiranti possano sollevare eccezioni o vantare diritti di sorta.

Il presente bando è emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzione riservati ai sensi della Legge 12/3/1999, n. 68.

L'Amministrazione si riserva altresì di revocare il presente Bando nel caso in cui le procedure attivate ai sensi dell'ex art. 34 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e ai sensi dell'ex art. 30, comma 2 bis, del medesimo decreto avessero esito positivo.

Il presente bando costituisce lex specialis, pertanto, la partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.



IL DIRETTORE GENERALE
- Dott. Alessandro Turri -